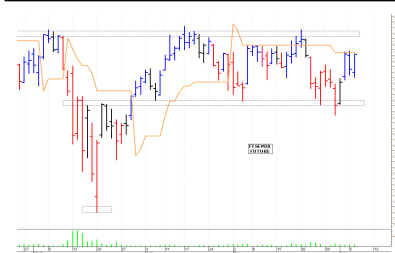


FTSE MIB FUTURE

► Quella di martedì 6 giugno è stata una seduta positiva sul mercato azionario italiano che si è appoggiato ad un'importante zona di supporto e ha compiuto un veloce recupero. Il Ftse Mib future (scadenza giugno 2023) è infatti sceso fino a quota 27.710 prima di risalire oltre i 27.050 punti. La situazione tecnica di breve termine rimane ancora contrastata: prima di poter iniziare un nuovo movimento rialzista sarà pertanto necessaria un'adeguata fase riaccumulativa. Un allungo dovrà comunque affrontare una prima resistenza in area 27.280-27.300 e un secondo ostacolo a 27.400 punti. Soltanto il ritorno sopra quest'ultimo livello potrebbe fornire una nuova dimostrazione di forza. Pericolosa invece una discesa sotto i 26.200 punti anche se, da un punto di vista grafico, soltanto il cedimento di quota 26.000 potrebbe fornire un segnale ribassista.

► **Strategia operativa:** per mercoledì 7 giugno (future giugno 2023). Short solo su rimbalzo verso i 27.300 punti con target a 27.180 prima, a quota 27.080-27.070 poi e in area 27.000-26.980 successivamente. Stop a 27.400. (Gianluca Defendi)

Strategia Ftse Mib future



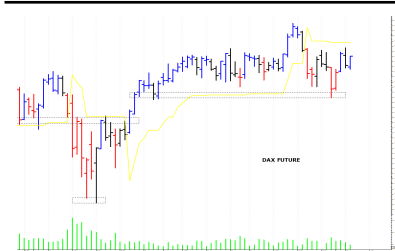
STRUMENTI UTILI / Ftse Mib

Codice Isin	Categoria	Strike/Barriera	Prezzo Sottostante	Distanza barriera	Prezzo Prodotto	Leva
DE000HC4WF90	Short	28750	27036,67	6,34%	0,1875	14,42
DE000HC59V53	Turbo	25250	27036,67	-6,61%	0,2005	13,48

DAX/EUROSTOXX50 FUTURE

► Nella seduta di martedì 6 giugno il Dax future (scadenza giugno 2023) si è appoggiato a quota 15.925 ed è risalito oltre la soglia psicologica dei 16.000 punti. Il quadro tecnico di breve periodo appare costruttivo: da punto di vista grafico, tuttavia, solo il breakout di quota 16.120 potrebbe fornire una nuova dimostrazione di forza e aprire ulteriori spazi di crescita. Pericoloso invece il cedimento del sostegno grafico posto a 15.640 punti in quanto potrebbe innescare una rapida flessione con target teorici a quota 15.500 prima e in area 15.450-15.440 in un secondo momento. Anche l'Eurostoxx50 future (scadenza giugno 2023) ha compiuto un veloce recupero ed è risalito verso i 4.300 punti. La struttura tecnica di breve periodo rimane ancora contrastata: soltanto il superamento della resistenza posta in area 4.395-4.400 punti, infatti, potrebbe fornire un nuovo segnale rialzista di tipo direzionale. Pericoloso invece il cedimento del sostegno grafico posto a 4.230 punti in quanto può innescare una rapida correzione, con target teorici a quota 4.205 prima e in area 4.182-4.176 in un secondo momento. (Gianluca Defendi)

Strategia Dax future



STRUMENTI UTILI

	Codice Isin	Categoria	Strike/Barriera	Prezzo Sottostante	Distanza barriera	Prezzo Prodotto	Leva
DAX	DE000HC59V12	Short	17250	15992,4404	7,86%	11,5200	13,88
	DE000HV8BQR6	Turbo	17005,2039	15992,4404	6,33%	10,7000	14,95
ES50	DE000HC3S9Z0	Short	4600	4295,2202	7,10%	3,0600	14,04
	DE000HC59V87	Turbo	4000	4295,2202	-6,87%	3,0400	14,13

SPUNTI DI TRADING

Titolo	Posizione	Ingresso	Target 1	Target 2	Stop Loss	Nota
CAMPARI	Long	12,5	12,62 - 12,64	12,74 - 12,76	12,39	Trend rialzista

STRUMENTI UTILI / CAMPARI

Codice Isin	Categoria	Strike/Barriera	Prezzo Sottostante	Distanza barriera	Prezzo Prodotto	Leva
DE000HC6GMH2	Short	13,988	12,70	10,14%	2,0150	6,30
DE000HC5T017	Turbo	11,0822	12,70	-12,74%	2,2600	5,62

Titolo	Posizione	Ingresso	Target 1	Target 2	Stop Loss	Nota
A2A	Long	1,606	1,62 - 1,622	1,638 - 1,64	1,59	Long su pullback/correzione

STRUMENTI UTILI / A2A

Codice Isin	Categoria	Strike/Barriera	Prezzo Sottostante	Distanza barriera	Prezzo Prodotto	Leva
DE000HC6FV81	Short	1,808	1,6270	11,12%	0,2630	6,19
DE000HC72M40	Turbo	1,5024	1,6270	-7,66%	0,2060	7,90

strike e valori aggiornanti al 07/06/2023

AVVERTENZA. Il presente articolo è redatto in autonomia da MFIU-Milanofinanza Intelligence Unit ed è finalizzata a offrire spunti meramente informativi e di carattere operativo inerenti all'impiego di strumenti finanziari. Il presente articolo non costituisce una sollecitazione al pubblico risparmio, nè una raccomandazione e, pertanto, qualsiasi decisione di investimento e il relativo rischio rimangono a carico dell'investitore. Il presente articolo non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit

